

# L'ACQUILONE

**Notiziario di S.A.M. 2001**

**Numero 71**

**Gennaio - Febbraio 2014**



**Tullio Crali: in tuffo sulla città**



# L'AQUILONE SAM 2001

Associazione Sportivo-Culturale

Codice Fiscale: 97313550580

Sito internet: [www.sam2001.it](http://www.sam2001.it)

## CONSIGLIO DIRETTIVO

- Presidente:** **Paolo Montesi**  
Via della Piramide Cestia, 1/b  
00153 Roma  
Tel. 06-5780422 - 06-5783708  
Cell. 348-7324797  
E-mail: p.montesi.gb@tiscali.it
- V.Presidente:** **Giancarlo Gosio**  
Via Napoli, 74/6  
16134 Genova  
Tel. 010-230919  
Cell. 339-3105413  
E-mail: giangosio@alice.it
- Segretario:** **Giuseppe Càrbini**  
Via Monte Cauriol, 22  
36061 Bassano del Grappa  
Tel. 0424.350.58  
Cell. 340-3541669  
E-mail: info@sam2001.it
- Tesoriere :** **Pier Angelo Quagliari**  
Via Locke, 15 scala F  
00156 Roma  
Tel. 06-82002026  
Cell. 338-9636660  
E-mail: qpierangelo@yahoo.it
- Dir. Tecnico:** **Vincenzo Canestraro**  
Via Cammello, 34  
44100 Ferrara  
Tel. 0532-790410  
Cell. 348-3302035  
E-mail: avvvince@gmail.com

## SOMMARIO

- Dalla Redazione	D. Vescovi	pag. 1
- La penna al Segretario	P. Càrbini	" 2
- Cena degli amici	P. Càrbini	" 4
- Assemblea Ordinaria	P. Càrbini	" 5
- Il veleggiatore V.N.12	D. Vescovi	" 8
- Il GIA 282	G. Mauro	" 11
- Electrorubber	M. Gialanella	" 17
- Italiani all'estero	D. Vescovi	" 19
- Gran Prix dell'Etna	C. Minotti	" 21
- 7^ Prova GIP-46 - Acireale	V. Scrima	" 24

*La documentazione fotografica di questo numero è stata fornita da: MART Rovereto, L'Aquilone 1940, L'Ala 1947, Modellismo 1947, L'Azzurro, Model Diesels, Aviomini, G. Mauro, E. Fallini, G. Fratini, M. Gialanella, P. Hosek, C. Minotti, V. Scrima.*

*Nella prima di copertina una delle più belle opere dell'Aeropittura: In Tuffo sulla Città, di Tullio Crali.*



**In redazione:** **Daniele Vescovi**  
Viale Olanda, 2  
44123 Ferrara FE  
Tel. 0532-63407  
Cell. 333-1288763  
E-mail: daniel38@alice.it

**Giuseppe Càrbini** (Vedi sopra)

**Sezione Tecnica:** **Giacomo Mauro**  
Via G. Venezian, 10  
98122 Messina ME  
Tel. 090.662038  
E-mail: giacomo.mauro@virgilio.it

**Giuseppe Tortora**  
Viale dei 4 Venti, 128  
00152 ROMA RM  
Tel. 06-5809619

**Attività sportiva:** **Vincenzo Canestraro** (Vedi sopra)

*Nella quarta una pubblicità tratta dall'Aquilone n. 4 dell'aprile 1931.*

*Il contenuto degli inserti firmati e degli articoli è di responsabilità dell'Autore e non rispecchia, necessariamente, il pensiero della Redazione*

## DALLA REDAZIONE



*Non possiamo negare una certa soddisfazione nel vedere che con una buona frequenza diverse riviste estere riproducono articoli e lavori apparsi su l'Aquilone, segno che quanto si viene pubblicando non è solo di interesse locale. Dopo l'inglese New Clarion, organo di SAM 1066, è ora la volta di Free Flight Quarterly, giornale australiano molto ben fatto dedicato al volo libero, e del ceco Zpravodaj, organo di SAM 78, a dimostrare che l'Aquilone non è*

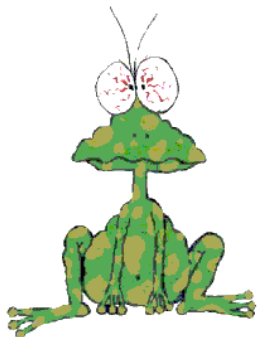
*poi un foglietto provinciale, ma gode di una buona notorietà internazionale. Nella scelta degli argomenti cercheremo di proseguire quindi sulla strada già tracciata, che si sta dimostrando quella giusta nel 'fare SAM'. Chiediamo ai nostri collaboratori che ci inviano cronache di gare e manifestazioni di mettere più attenzione ai modelli, alla loro scelta ed alle loro caratteristiche piuttosto che ai risultati numerici: le classifiche delle innumerevoli categorie occupano molto spazio meglio impiegabile ed interessano solo i singoli, che magari sono già citati nel testo. In altre riviste del settore si dà grande importanza al lato agonistico, le gare sono descritte apertamente come fra 'piloti', ed i modelli - spesso neppure costruiti da chi figura in classifica - stanno in secondo piano. Nell'Aquilone non desideriamo che ciò accada, ed i modelli avranno sempre parte centrale e preponderante. Ciò non è in contrasto col fatto che siano gradite storie di singoli, che vorremmo anzi più spesso ricevere, quando si tratti di ricordi storici, di episodi di vita aeromodellistica anche legati a gare, di racconti di fatti e di personaggi del passato più o meno remoto.*

*Stanno prendendo corpo diverse iniziative volte alla realizzazione di tavole costruttive di modelli del passato dei quali non esiste o non si è trovato il disegno, partendo da tritici pubblicati sulle riviste o anche semplicemente da fotografie dell'epoca: ci è stato dato di vedere alcuni di questi interessantissimi lavori, che ci sono apparsi egregi. Si tratta naturalmente di modelli italiani, e ne daremo notizie più precise nel prossimo numero.*

*Nella vicina primavera dovrebbero iniziare le tradizionali mostre-scambio ed i mercatini, dei quali il Memorial Amato Prati è il più noto e frequentato. Alla luce delle nuove norme di legge che vorrebbero regolamentare il settore ed impongono assurdi complicati adempimenti burocratici ed ovviamente nuove tasse e spese per chi vorrebbe semplicemente vendere o comprare o scambiare un motore, un giornale o una scatola di montaggio, non sappiamo come queste iniziative potranno avere ancora luogo, se non come semplici mostre-incontri. Speriamo che qualcuno si accorga dell'assurdità delle nuove disposizioni ed abbia il potere di annullarle o di modificarle in modo logico.*

*Daniele Vescovi*

## LA PENNA AL SEGRETARIO



*L'inizio anno è per me un periodo impegnativo per molti motivi. Il principale è star dietro ai rinnovi. Bisogna controllare continuamente gli estratti conto e, nel caso che qualcuno abbia fatto un bonifico o una ricarica e non mi abbia avvisato, devo darmi da fare per individuare l'autore. Non è che sia difficile, ma ci vuole tempo. Quest'anno è successa una cosa che mi ha ostacolato non poco, e cioè: c'è stato un problema con la posta elettronica del quale alcuni di voi si sono accorti. La mia casella personale ha cominciato a respingere i messaggi o a metterli nella casella della posta indesiderata. In contemporanea i miei messaggi mandati contemporaneamente a tutta la lista soci non partivano più e bloccavano la posta in uscita. Adesso pare che tutto si sia risolto, dopo circa un mese di calvario. Tuttavia, raccomando di inviarmi i messaggi unicamente alla casella **info@sam2001.it** che ha sempre funzionato regolarmente.*

*Al momento in cui scrivo queste note, i soci in regola col versamento della quota sono 192. Tenuto conto che il 2013 si era chiuso a quota 210 e che ci sono 17 soci nuovi, è chiaro che sono ancora parecchi quelli che mancano all'appello.*

*Alcuni mi hanno cortesemente comunicato l'intenzione di non rinnovare l'adesione per motivi vari; dagli altri non ho saputo nulla. Ad essi invierò col presente numero dell'Aquilone la comunicazione che, nel caso di non rinnovo, sarà l'ultimo che riceveranno. A quelli di loro che avevano anche l'assicurazione, ricordo che la copertura è scaduta il 28 febbraio.*

*A seguito della diffusione di un messaggio col quale comunicavo la possibilità di acquistare copie digitalizzate di vari libri, riviste, disegni e altro rivolgendosi ad Alessandro Teti, alcuni di voi lo hanno contattato con varie richieste. A seguito di ciò, Teti ci ha proposto la cessione dell'intero archivio in modo molto conveniente. La proposta è stata accettata e, nel momento in cui scrivo, sono in attesa di ricevere una prima parte del materiale. Appena possibile, diramerò l'elenco di quanto ricevuto assieme alle condizioni per poterlo avere.*

*Con questa acquisizione il nostro archivio digitale raggiunge un volume veramente notevole.*

*Collegato all'argomento **archivio digitale** e al concetto di **archivio condiviso** c'è la proposta del nostro presidente di creare un "**Dizionario dei personaggi dell'Aeromodellismo Storico**" di cui potete leggere nella lettera allegata al verbale dell'assemblea e nel verbale stesso. Si tratta di raccogliere dati sull'attività svolta (modelli progettati e/o costruiti, organizzazione e partecipazione a gare, raduni o altro) e su quanto si possiede (modelli, motori, libri e riviste). E' un problema che va affrontato con determinazione e mi auguro che molti di noi siano disponibili a collaborare per la sua realizzazione.*

*In sede di assemblea ho proposto che i soci che hanno raggiunto i novanta anni vengano nominati soci onorari a vita e la proposta ha raccolto l'approvazione di tutti i presenti. Una lista la potete trovare sul n. 6 - 9 nella cronaca della cena svoltasi nel Castello Estense di Mesola in occasione del Concorso Nazionale. Nell'occasione notai che alcuni erano stati dimenticati, ma di aeromodellisti novantenni ce ne sono sicuramente altri a me sconosciuti. Chiedo a tutti voi di comunicarmi i nominativi di quelli che voi conoscete.*

*Nel 2014 tocca a noi di SAM 2001 organizzare il Concorso Nazionale. Si terrà a Gualdo Cattaneo nei giorni 13 e 14 settembre e, come preannunciato, non sarà limitato alle sole categorie dei radio assistiti, ma ci saranno anche il volo libero e l'autocontrol. Al più presto verrà definito il programma.*

*Uno dei problemi che in questo momento sta preoccupando quelli che partecipano attivamente a gare e raduni è la circolare ENAC che fissa limiti abbastanza ristretti delle aeree di volo per gli aeromodelli. Sarebbe dovuta entrare in vigore a metà febbraio, ma questo termine è stato spostato al 30 aprile. Altri due mesi di tranquillità.*

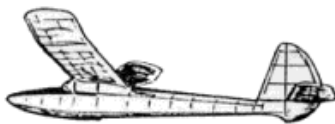
*Il 7 giugno prossimo alle ore 16.00 si terrà in Vaticano un'Udienza papale delle Associazioni Sportive in occasione del 70° anniversario dalla fondazione del Centro Sportivo Italiano (CSI). Il Presidente, ritenendo importante una nostra partecipazione, ha contattato la segreteria del CSI per avere chiarimenti e gli è stato detto che occorre sapere quanti saranno i partecipanti per il rilascio dei passi e per l'eventuale necessità di alloggio presso le strutture vaticane. Per l'occasione pare sia anche possibile usufruire di tariffe ferroviarie speciali.*

*I soci interessati a partecipare, da soli o con i propri familiari, all'udienza contattino il tesoriere Pierangelo Quaglieri (pierangelo@yahoo.it - 06-82002026 - 338-9636660) al più presto in modo che sia possibile organizzare la cosa in modo consona all'importanza dell'evento.*

*Per notizie di dettaglio potete visitare il sito: <http://www.societasportivedalpapa.org/>.*

*In terza di copertina trovate il calendario, ancora provvisorio. Ricordo che le locandine delle varie attività devono pervenire con congruo anticipo e che, per essere allegate all'Aquilone senza suscitare inutili discussioni, devono riportare in testa anche il nostro logo.*

*Pino Càrbini*



## CENA DEGLI AMICI n. XXVII - ROMA 11 Gennaio 2014

*Come anticipato per le vie brevi invio le foto che ho fatto durante la cena di sabato sera 11-01-2014 a casa di Ninetto. Non ho parole per esprimere l'emozione che ho provato quella sera, posso solo dire con estrema sincerità che ho passato un sabato sera stupendo. Grazie a tutti ed un grazie particolare a Paolo Montesi, Giovanna e Gina Ridenti, Pierangelo Quagliari e Pino Carbini. Un sincero e caro saluto.*

*Claudio Busonero*

Penso che il messaggio sopra-riportato, inviatomi da Claudio Busonero, nostro socio dal maggio dell'anno scorso, illustri perfettamente l'atmosfera che si respirava nella casa di Ninetto Ridenti, primo presidente della nostra associazione.

Quando avevo diffuso la notizia che anche la cena di quest'anno si sarebbe svolta nel "solito" posto, alcuni avevano manifestato un certo disagio, peraltro comprensibilissimo, affermando che non se la sentivano di tornare in un luogo dove avevano vissuto bellissimi momenti in compagnia del padrone di casa.

A cose fatte, posso assicurare che, salvo forse per i primi momenti, l'atmosfera della serata si è subito riscaldata per il succedersi degli incontri con gli oltre sessanta amici che hanno ritenuto opportuno di essere presenti. Sì, i locali sono stati parzialmente svuotati, ma i modelli, i trofei e una parte dei motori sono ancora al loro posto e più d'uno ha affermato di percepire la presenza del padrone di casa.

Il sottoscritto, secondo tradizione molto impegnato nella riscossione delle quote sociali di quasi tutti i presenti, ad un certo punto ha notato l'assenza del nuovo presidente. Incuriosito dal fatto, mi sono messo a cercarlo e ... sapete dove l'ho trovato? Era sul balcone della cucina intento a mescolare la polenta in un enorme pentolone, cosa che ha fatto per circa un'ora perché, a suo dire, i tradizionali 40 minuti non erano sufficienti. Al momento del: "Tutti a tavola!", l'abbiamo molto apprezzata con delle ottime salsicce in umido.

Tra i presenti, il più anziano era Gaetano Di Ronza, un ragazzino del '28 che, dopo quarant'anni trascorsi negli USA dove ha lavorato per la NASA e per la TWA e dove



ha sempre praticato attivamente l'aeromodellismo, è rientrato in Italia e si è unito a noi. Per la sua opera, è stato nominato socio a vita dell'AMA. Ogni patch sul suo gilet, che ne è ricoperto, testimonia di un particolare incarico svolto come caposquadra o accompagnatore di squadre in occasione di importanti gare.

Nella foto, lo vedete in compagnia del nostro Presidente e di Benito Bertolani, che lo aveva conosciuto in occasione di un campionato mondiale svoltosi negli USA.

*Pino Carbini*

## ASSEMBLEA ORDINARIA—ROMA 12 GENNAIO 2014

L'assemblea inizia alle ore 11,06.

Sono presenti 34 persone e vengono presentate 17 deleghe per cui il totale delle presenze è pari a 51.

Il segretario Carbini espone l'ordine del giorno e cede la parola al presidente Paolo Montesi il quale, dopo aver salutato l'assemblea, legge la sua relazione, che è riportata integralmente di seguito.

*Carissimi,*

*in questa assemblea, colgo l'occasione per parlare di due argomenti che mi stanno molto a cuore.*

*- Il primo lo conoscete, per gli articoli usciti sul nostro notiziario, e riguarda la istituzione della "Giornata mondiale dell' Aeromodellismo Storico", idea che nasce dalla favola dell' "ala fatta di luce";*

*- il secondo, del quale ancora non è stato detto nulla, riguarda la creazione del "Dizionario" dei personaggi dell' Aeromodellismo Storico.*

*Le due cose apparentemente diverse, ma fortemente complementari, hanno lo stesso fine: documentare e tenere viva l'opera di coloro che hanno fatto e stanno facendo con la loro attività, la storia dell'aeromodellismo.*

*Per quanto riguarda la "Giornata Mondiale", avremmo pensato di farla coincidere con la terza domenica di settembre, poiché sembra che in quel periodo ci siano, ovunque, maggior probabilità di condizioni di tempo accettabili.*

*Nel frattempo il nostro segretario Carbini ha raccolto in un opuscolo, gli articoli, già usciti sull' Aquilone, con il disegno del "logo", e li ha inviati ai Presidenti di 112 SAM nel mondo; ora siamo in attesa di commenti e delle adesioni alla nostra iniziativa.*

*La Chapter SAM 1953 – Argentina, è stata la prima a dare il suo caloroso consenso ed in questi giorni hanno risposto la SAM 35 Inghilterra e SAM 67 Svezia.*

*Ora dovremo pensare come potrebbero essere organizzate le manifestazioni per quella giornata sotto aspetti sia operativi che divulgativi.*

*Si deve valutare se sia meglio un semplice raduno, o un raduno competitivo con unico modello o più modelli, o altro. Qui è ora necessaria la collaborazione ed i suggerimenti di tutti voi.*

*Ne frattempo, si possono fare le prove di stampa per gli adesivi e pensare ad una proposta per la medaglietta campione. Su questi due argomenti (logo e medaglietta) il nostro segretario sa il fatto suo.*

*Per l'aspetto divulgativo, dei vari sistemi messi a disposizione dalla tecnologia moderna, mi si dice che "twitter" sia forse il modo migliore di comunicare in "tempo reale" ..... a questo punto cedo le armi !!!!*



*Da ultimo credo che sarebbe bene proporre questa nostra iniziativa ad associazioni, clubs, gruppi ecc. che praticano altre forme di aeromodellismo, affinché possano anche loro partecipare a questa manifestazione; il matrimonio, diciamo così, tra l'antico ed il moderno, potrebbe conferire all'evento, certamente più numeroso, un valore di universalità, sostenuto dall'idea che tutti quelli che "sono andati avanti", (come si dice) e a cui la "Giornata" è dedicata, hanno avuto la stessa indomabile passione: quella del volo!!*

*Il secondo argomento riguarda "l'invenzione" di un Dizionario dei "personaggi", fin dalle origini, di questo vastissimo mondo del nostro aeromodellismo.*

*Insisto sui "personaggi", perché, fino ad ora, l'indirizzo storico delle ricerche ha interessato soprattutto cronache, concorsi, disegni di modelli e i loro progettisti, articoli tecnici, motori, ecc. – Fin qui tutto molto bene, ma, lasciare alle future generazioni anche la raccolta ordinata delle immagini con brevi commenti di coloro che ci hanno preceduto e di quelli presenti, CREDO che sia un progetto che sicuramente aggiungerà sostanza spirituale ed umana alla storia dell'Aeromodellismo.*

*Grazie e cari auguri a tutti voi - Paolo Montesi*

Il segretario Carbinì ritiene importante l'iniziativa della Giornata Mondiale dell'Aeromodellismo e auspica che venga promossa in molti campi di volo. Comunica che continua il trend positivo dei soci di SAM 2001 che a fine anno erano 210.

Riallacciandosi all'iniziativa di Mario Gialanella di assegnare una targa di benemerenza agli aeromodellisti novantenni, propone che gli stessi vengano nominati "Soci Onorari". L'idea raccoglie il consenso della maggioranza dei presenti.

Vista l'assenza del tesoriere, indisposto, distribuisce il rendiconto economico:

<b>RENDICONTO ECONOMICO 2013</b>			
<b>CAUSALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>	<b>TOTALE</b>
QUOTE SOCIALI	6300,00		6300,00
ASSICURAZIONE	1760,00	1764,00	-4,00
CONTRIBUZIONI VOLONTARIE	88,00		88,00
STAMPA AQUILONE		2160,60	-2160,60
SPEDIZIONE AQUILONE		3006,08	-3006,08
GARE E RADUNI		589,90	-589,90
ALTRE STAMPE E FOTOCOPIE	90,75	251,70	-160,95
SPESE POSTALI		55,18	-55,18
SEGRETERIA VARIE		883,18	-883,18
MANTENIMENTO SITO		35,89	-35,89
ACQUISTI E VENDITE	809,50	177,50	632,00
<b>TOTALI PARZIALI 2013</b>	<b>9048,25</b>	<b>8924,03</b>	<b>124,22</b>
MOVIMENTI CASSA (INTERESSI)	5454,17	5450,00	4,17
TOTALI 2013			128,39
SALDO 2012			1894,03
<b>DISPONIBILITA' AL 31-12-2013</b>			<b>2022,42</b>



e ne illustra le varie voci. La stampa e la spedizione dell'Aquilone hanno comportato una spesa di cinquemilacentosessantasei euro, cifra pari all'82% delle quote sociali incassate. Nel corrente anno, grazie a una tariffazione più conveniente individuata presso l'Ufficio Postale, si dovrebbero risparmiare circa 500 euro. Gli 800 euro incassati dalla cessione di libri e disegni hanno consentito di chiudere con un leggero saldo positivo il rendiconto del 2013. Il fondo residuo a fine anno consente di affrontare con una certa tranquillità il 2014, anno in cui è di nostra responsabilità l'organizzazione del Concorso Nazionale.

Messo ai voti, il bilancio viene approvato all'unanimità.

Il bilancio di previsione dell'anno appena iniziato seguirà la falsariga di quello del 2013 con particolare attenzione al Concorso Nazionale.

Paolo Montesi riprende la parola per illustrare meglio la proposta, citata nella presentazione, di creare un "Dizionario" dei personaggi che fanno e hanno fatto la storia dell'aeromodellismo. Giorgio Fabbri propone che venga creato un archivio dei motori posseduti da ognuno. Carbini propone che questa parte del lavoro venga coordinata da Carlo Gazzola, che è già in possesso di molti dati e Cristiano Giustozzi si offre di predisporre il tracciato di una scheda tipo da inviare a tutti e di curarne la conservazione.

Sergio Scirocchi solleva il problema della collaborazione di SAM 2001 per l'effettuazione del Campionato Europeo OT. Gli viene detto che sarà fatto secondo gli accordi presi a suo tempo dall'allora presidente Ninetto Ridenti.

Josè Manuel Rojo chiede informazioni in merito alla normativa emanata dall'ENAC che fissa limiti ristretti al volo dei modelli. Interviene Francesco Posa che contatta il sig. Interlandi, collaboratore dei redattori della normativa, il quale suggerisce di effettuare una specifica richiesta di NOTAM all'ENAC precisando i limiti di spazio aereo che si ritiene servano per lo svolgimento della gare. Consiglia anche di consultare il sito ENAC per mantenersi al corrente e di vedere la circolare ATM 03.

Gaetano di Ronza che, durante la sua lunga permanenza negli USA, ha conquistato numerose benemerienze tra cui quella di socio a vita dell'AMA, si propone di chiedere ai responsabili dell'AMA che venga apposta una targa intitolata a Ninetto Ridenti sul muro della sede che si trova a Muncie nell'Indiana. Inutile dire che la sua proposta viene accolta con favore da tutta l'assemblea.

Vincenzo Canestraro ricorda che non si è provveduto alla votazione del bilancio di previsione. Si pone rimedio chiedendola al momento e l'assemblea approva all'unanimità.

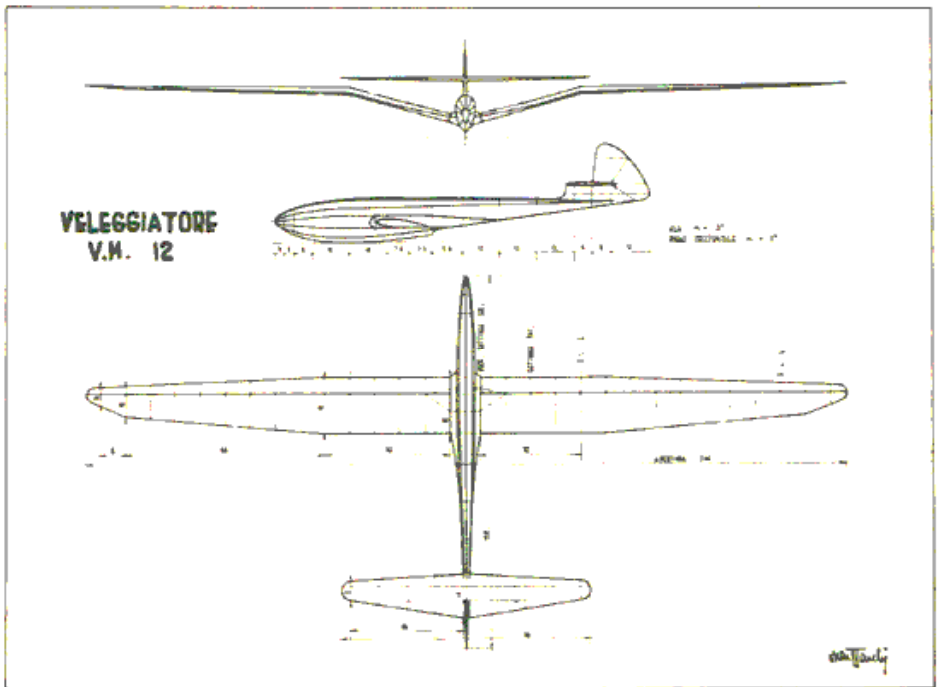
L'assemblea si chiude alle ore 12.58.

Il segretario  
Pino Carbini



## Il veleggiatore V.M.12

Presentato dal padovano Oscar Marchi, poi architetto e noto fra l'altro per una sua fondamentale ricerca svolta negli anni '80 sulle vicende del C.S.15, il poco noto e dimenticato aereo italiano da record, ecco un bel veleggiatore pubblicato sul n. 12 de l'Aquilone 1940. Di dimensioni medie (cm 244 di apertura) si distingue per l'ala a gabbiano che si innesta nella parte bassa della fusoliera e per i piani sopraelevati ben lontani dalla scia dell'ala. Il profilo alare è continuamente variabile lungo l'apertura: all'attacco è il Gottinga 601, un biconvesso asimmetrico, che diviene subito il concavo spesso Gottinga 567 sino al gomito. Muta poi nel nostrano S.L.1, che mantiene per tutta la lunghezza dei terminali sino alle ultime due centine, biconvesse. Secondo il



progettista, questa variazione continua è disposta per ottenere la desiderata diminuzione graduale del coefficiente di portanza dalla radice alle estremità

L'ala è posta a  $+2^\circ$  ed i piani a  $-2^\circ$ . I piani di coda hanno il profilo NACA M3, un biconvesso simmetrico assottigliato all'8% dall'originale 12%.

Con i profili impiegati, il baricentro dovrebbe cadere verso il 32-33% della corda d'attacco.

Anche in questo modello sono usate le baionette orizzontali in compensato che,

data la notevole diffusione, dovevano avere i loro vantaggi. Visto lo spessore dei profili adottati, l'ala ospita un buon longherone a cassone formato da due 4x4 di pioppo uniti da due guance in impiallacciatura di acero da 0,8.

La costruzione è tutta in materiali nazionali; un po' di balsa trova posto solo come riempimento fra correnti ed ordinate nella parte anteriore della fusoliera, sino all'ala.

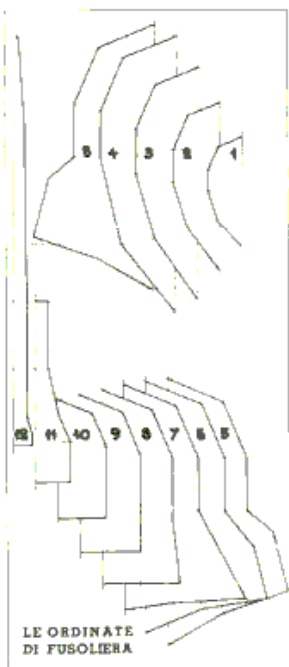


Il peso denunciato è di 510 grammi, per un ottimo carico alare di 15,2 g/dmq.

L'Aquilone, nello stesso numero, pubblica il disegno in scala 1:1 di tutte le ordinate, dal complesso profilo poligonale.

La promessa di pubblicare nel numero successivo le tabelle dei profili di ala e piani sarà nel complesso mantenuta. Sul n.13 troviamo infatti le tabelle relative ai profili alari Gottinga 601, Gottinga 567 ed S.L.1

Una riedizione attuale del veleggiatore del Marchi non sarebbe una cattiva scelta: il trittico fornisce tutti i dati necessari a sviluppare una tavola in scala 1:1. Il progetto appare buono e sano, il modello è elegante e l'estetica trae vantaggio dall'indubitabile fascino del diedro ad ala di gabbiano.



Appena terminato questo ricordo, abbiamo avuto la fortuna di imbatterci in una recente riedizione del modello, opera del chietino Gaetano Fratini. Portato ad una apertura alare di mt 3,50 il modello ha conservato e probabilmente migliorato le sue caratteristiche, conseguendo ottimi piazzamenti in diverse gare nazionali.

Soddisfattissimo del modello, Gaetano intende costruirne a breve un altro esemplare, essendo questo, variamente danneggiatosi nel corso degli anni, non più operativo.



Gaetano Fratini e il suo V.M.12

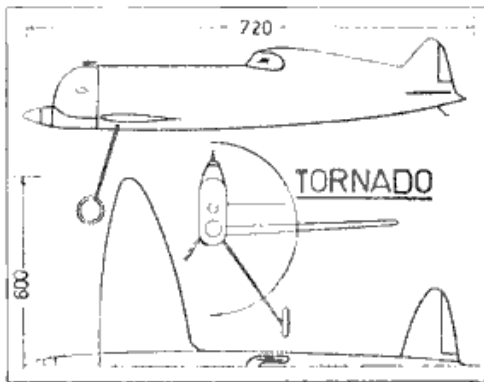


*( da l'Aquilone n.12 del 1940)  
note di Daniele Vescovi*

## II GIA 282

Nei lavori precedenti ci siamo soffermati su di un articolo di Janni pubblicato su l'Ala 17-18 del 1947 perché molto ricco di informazioni di prima mano sul centro di irraggiamento romano del volo U-Control.

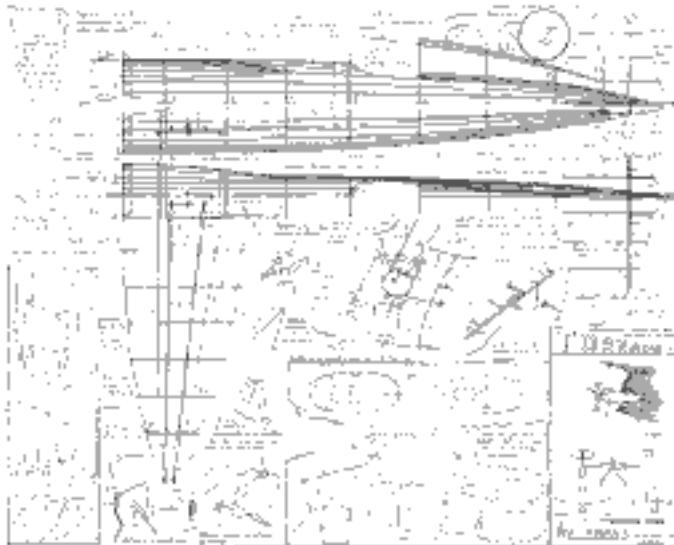
Fra le altre informazioni u-controllistiche l'articolo di Janni esibisce anche il trittico di un modello, ovviamente da velocità, il cui nome "Tornado" non risvegliava nessun barlume di memoria quanto meno a chi stende queste note. Del modello si diceva un gran bene. Per esempio che aveva superato i 90 km/h con Atomatic 4 e dato che i cavi erano probabilmente di refe, è certo un risultato importante. Ed a proposito dei cavi, Janni ci informa che un Tornado, volando con cavi di nylon, partì per la tangente infrangendosi contro il muro dello stadio di cui fece saltare circa un metro di intonaco. Dal che ci sembra di poter dedurre che l'uso dei cavi di acciaio armonico giunse a Roma con ritardo rispetto a quanto avvenne, per esempio, a Bologna dove tutti lo usavano fin dai primordi.



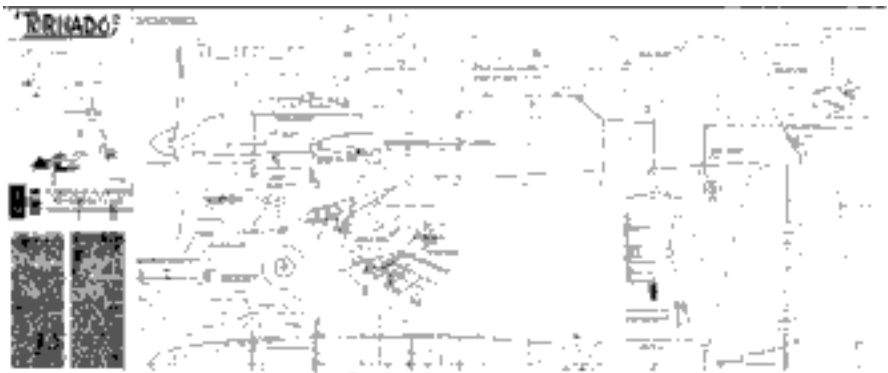
Questo piccolo trittico, a corredo dell'articolo di Janni, è tutto quello che sapevo di questo modello dell'A-viominima.

Le linee del modello erano tali da consigliare un approfondimento che ha coinvolto la persona giusta. Il nostro Presidente, Paolo Montesi, è il depositario dell'intero archivio del lascito di Travagli di progetti modellistici. Dalla sua cortesia abbiamo attinto i progetti di ben due successive revisioni del Tornado che si presentano a dimostrare come, già alla fine del 1946, a Roma fossero già più chiare le caratteristiche degli U Control di successo. E' opportuno però ricordare che "il successo", in quel momento, erano i modelli che giravano forte.

Dalla cortesia di Paolo Montesi viene la tavola costruttiva del "Tornado" anzi ne vengono addirittura due. La prima mostra una data coerente con gli eventi che cerco di raccontare mentre un'altra, il cui nome è diventato "Tornado 2" mostra il 1955 che è una data assai più vicina a noi.



L'architettura del modello sulla sua tavola del '47 è sicuramente affine a quella dello SWING con fitte ordinate e numerosi correnti, ma il sistema di controllo è ormai quasi del tutto convenzionale. I nostri dubbi si appuntano invece sull'inclinazione dei cavi di comando dentro l'ala, ma immagino che si tratti di un ambito ancora oggetto di successivi sviluppi.

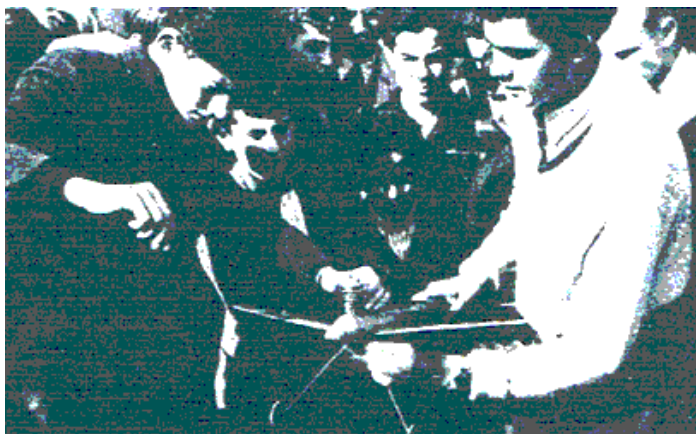


La tavola del Tornado 2° è stata inserita per il suo essere una completa novità oltre che un segno di vitalità dell'Aviominima in anni più vicini a noi (ma in quel momento la ditta si chiamava ALL.MOD.) Si noti che nel 1955, ampiamente tramontato il tempo degli Atomic, la tavola prevede l'installazione di un G20 glow da 2,5 cc.

Questo secondo modello ha linee e caratteristiche assai diverse da quello che più ci interessa ma, a suo modo, appare un chiaro indice del successo che riscosse il suo predecessore.

E' nel contesto dell'autunno del 1946 che Janni colloca la nascita del suo modello come appartenente a quella tipologia di progetto che fu realizzata in diversi esemplari tutti con motore Elia 4 fra lui stesso, Ninetto e Kanneworff.

Non sappiamo se il primo GIA 282 fosse esattamente uguale a quanto ci illustra il suo trittico pubblicato nel giugno del 47. Un fortunato ritrovamento da parte di Daniele Vescovi su *Modellismo* del luglio 1947 ci mostra una brutta fotografia che reca la didascalia: "*Nino Ridenti mette a punto il modello di Janni*". Il modello della foto sembra il GIA 282 ma pare che la sua ala abbia forte diedro, forse ad allineare l'uscita dei cavi dalla fusoliera con i guida cavi fissati in estremità dell'ala. Con i cavi esterni l'architettura complessiva appare meglio allineata allo stato dell'arte dei primordi. Quindi anche il GIA 282 fu oggetto di una fase di revisione e di aggiornamento di cui L'Azzurro ci fornisce gli esiti conclusivi.



La foto è poco leggibile ma si coglie bene il forte diedro alare di cui il trittico e le note di accompagnamento non fanno parola. Pare sia stata scattata al 'Trofeo 4 Mori' del maggio 1947.

Ora il nostro sguardo alla tavola del GIA 282 è più consapevole. Quel progetto non era stato concepito per aeromodellisti inesperti. Eppure l'autore dichiarava che la struttura è estremamente semplice. E' una fusoliera minuscola, dotata di quattro esili correnti di balsa incardinati su due sole ordinate, che doveva essere costruita "fra le mani" il che, se non ci si accontenta di una fusoliera a banana, non è facile. Il dimensionamento dei correnti di sezione quadrata 3x3 mm, anche ad utilizzare balsa particolarmente duro, oltre a non essere facile non è indice di particolare robustezza.





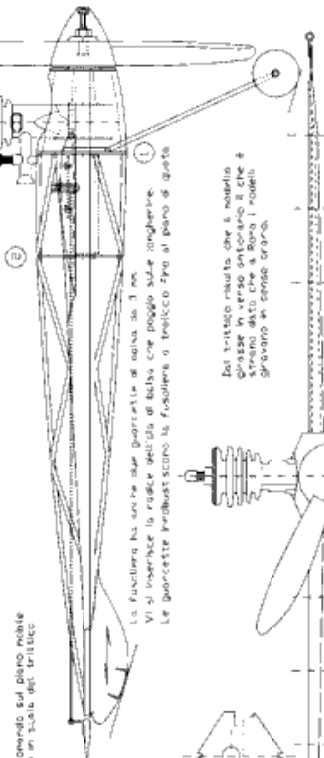
Il pino di coda, solo in legno, da 4 mm sottile, orizzontale, poggia sul corrente laterale di fusoliera. La parte mobile "A" è fermata in rettilineo al pino incolpato. Lo squadrato di comando è più armato ad "A" in acciaio e cuoio.

Il longherone alare è in due celle. Si volano a passo da spruce 20x3 mm. Supporto in squadrato in uno scasso apposto.

3

3. Abbassamento del comando sul piano mobile deriva dall'ingrandimento in scala del traliccio.

Lo fusoliera ha 4 correnti. Quella di testa che costituisce un cassone anteriore. Fra due celle di correnti: da 17 mm che supportano le travi della motore di faggio 10x10 mm. Una terza alla fusoliera. Una quarta esterna, un traliccio di testa. Sono più tralici su due piani e di faggio da 7 mm in 90. La fusoliera è ricoperta con due strati di carti bergama.



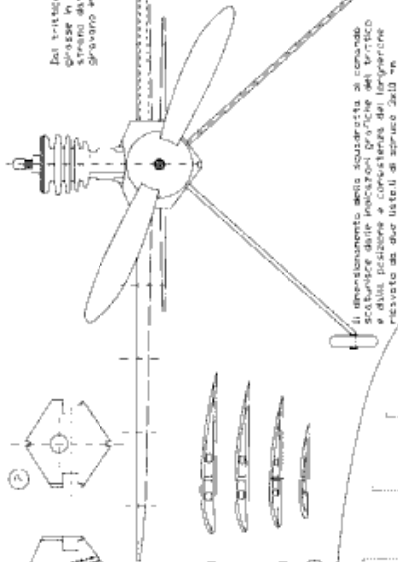
La fusoliera ha anche due garrette di testa da 3 mm. Vi si inserisce la ruota di testa che poggia sulle garrette. Le garrette prendono la fusoliera a traliccio fino al piano di questo.

Il verticale è in latta batta a mano unistrato. Dove si muove sul terreno è uniretto con filo d'acciaio da 1 mm.

La via è interamente in latta, solo il longherone. Il pino di comando di testa da 3 mm è in sughero e sotto il longherone si ricorrono al latta di spruce 20x3 mm. Le smalti si incastano negli scassi prelati sulle fiancette di testa da 3 mm.

La ruota mobile non è appiccata sul latta, non latta. Si propone in due valve di latta inferiore fissa.

Il corrente esterno è di acciaio brunito 83 mm. Le ruote sono di legno forato 83 mm. Sono fissate al corrente con due rondelle a stringo.



Il movimento della squadrata si comanda scivolare dalle indicazioni grafiche del traliccio. Il movimento di apertura si comanda mediante il movimento ricavato da due latti di spruce 20x3 mm.

Il sistema di pilotaggio particolare. Ottone da 50/10 mm e cassetta da 23 mm.

Il servomotore è installato sul fondo della fusoliera fra le due corrette.

La ruota di legno forato 83 mm è contenuta nella ruota di legno. È fissata al corrente con due rondelle 83 mm, sotto a stringo. Anteriormente ci sta lo scasso per il pino di comando.



Apertura: 1000 mm  
Lunghezza: 1420 mm  
Cilindrata: 100 cc  
Velocità: 100 km/h

**SAM L'AJONE**

Modello: **GIN 282**

Scala: 1/3  
F. 14 e r.  
Telefonate: 02 47 22 22  
Indirizzo: Via S. Giovanni 12, 20121 Milano  
P. 1000 1000

La cosa che appare più singolare nell'ala è la soluzione del longherone in due metà. La cosa si spiegherebbe se avesse avuto un diedro che nel trittico non è menzionato. Però, grazie a Daniele Vescovi, sappiamo che un GIA 282 volò al trofeo dei 4 Mori con forte diedro quindi, possiamo concludere, che quella soluzione era il "retaggio" di una edizione precedente. E proprio sulla linea di giunzione si fulcra la squadretta convenzionale. La soluzione è formalmente corretta ma l'incollaggio dei due semilongheroni va fatto proprio bene. Anche l'esecuzione della copertura delle due sottili semiali non è alla portata di chiunque. Dato poi che in quella interna dovevano passare i cavi di comando non appare troppo chiaro cosa rimanesse dell'ultima centina di forma che aveva un'altezza dell'ordine dei 2 mm. Sul trittico e sul testo di accompagnamento non si dice quale fosse lo spessore della ricopertura che è stata ipotizzata di balsa da 2 mm e da questa ipotesi discende l'altezza della centina di estremità.

Un altro particolare, su cui si sono appuntati molti dubbi, riguarda l'unione delle semiali alla fusoliera. Il trittico dichiara che l'ala ha un grado di incidenza positiva e qui sono emerse molte difficoltà. Janni non dice quale fosse il profilo adottato e disegna un profilo alare con estrema disinvoltura sul trittico minuscolo. Non si capiva quindi come fare a dare l'incidenza richiesta a quel profilo, che appare essere un piano convesso a circa il 10%, facendo poi spianare il longherone sull'estradosso delle longherine del motore dato che di rinforzi nel testo e nel trittico non si parla..

La soluzione parrebbe individuata da Daniele Vescovi. Ritiene che il profilo alare possa essere qualcosa come il NACA 2310 (a parte il profilo del ventre che non avrebbe dovuto essere esattamente piano ma non stiamo a sottolizzare). Per poter avere il ventre in posizione orizzontale bisognava assegnare proprio quel 1° di incidenza che viene indicato nel trittico ed, a riprova, non pare che Janni avesse l'abitudine di disegnare profili alari ad occhio. L'ingrandimento del profilo indicato sul trittico, diventando enorme la larghezza del contorno disegnato, ha richiesto un grosso lavoro per diventare credibile ma alla fine il suo estradosso, a confermare l'ipotesi di Vescovi, somiglia molto a quello del NACA 2310 con un grado di incidenza.

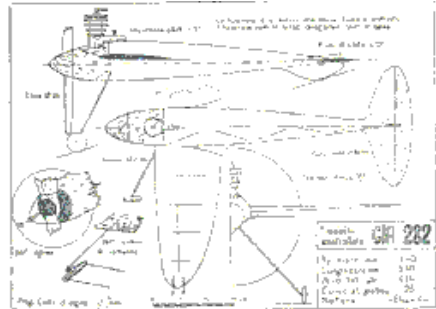
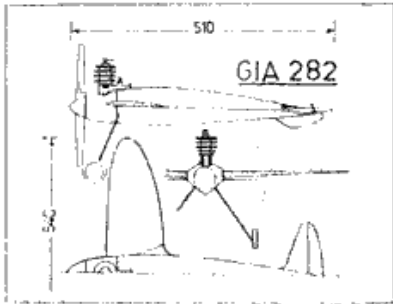
Anche per il dimensionamento della squadretta, che è solo schematizzata, ho chiesto l'aiuto di Ennio Marra che è aeromodellista dalle molte cittadinanze ed ora pure lombarda. Dopo avere "bocciato" la mia proposta iniziale (mutuata dallo schizzo presente sul trittico) mi ha caldamente consigliato di rendere un po' meno "nervoso" il movimento dei piani.

E' opportuno sottolineare che adesso l'uscita dei cavi dall'ala di quel modellino da velocità appare più "moderno". Il che significa che l'evoluzione degli U/Control romani aveva travolto lo stato dell'arte su cui si era attestato Travagli. Immagino che la presenza di Ninetto avesse il suo peso in questa veloce evoluzione.

Il serbatoio indicato sul progetto è solo uno schematico che somiglia all'architettura di quello che avrebbe potuto essere ai tempi. Purtroppo il trittico

non ne fa parola quindi quella indicata è solo una possibile soluzione ma non quella originale.

Fra gli aspetti più importanti dell'articolo di Janni ci sta la sua straordinaria documentazione di trittrici. Infatti ce ne sono 4, fra cui la prima versione dello Swing e del GIA 282. Quest'ultimo è stato utilissimo a confermare la sua sostanziale identità con quello che, appena dopo ma sostanzialmente quasi in contemporanea, Janni aveva pubblicato su "l'Azzurro".



Il trittrico di sinistra compare sul numero 17-18 de l'Ala del 1947. E' minuscolo ma riporta la medesima quotatura che corredata il trittrico più completo poi pubblicato su "L'Azzurro" (quello che sta a destra) il che, tenuto conto della tendenza alla "disinvoltura" del tempo, si connota come un fatto eccezionale.

Dal fortuito ritrovamento del trittrico del GIA 282 è derivata la ricostruzione al naturale di un progetto che risale agli albori del volo U/C. Grazie a quel remoto lavoro di Gianpiero Janni abbiamo arricchito le informazioni tecniche e la documentazione disponibile sulla tipologia di quei primi modelli romani ed abbiamo anche colto l'occasione per accennare a qualche insigne modellista del nostro passato.

Ripensando alla lunga e faticosa fase di verifica della tavola del GIA 282 mi scappa un pensiero angoscioso: se Ninetto fosse stato ancora con noi avrebbe risolto tutti i nostri dubbi con la consueta disinvoltura. Ora che non c'è più ci tocca sperimentare la fatica e l'incertezza che solo grazie ad estese collaborazioni riusciamo a superare. Quindi va un grazie sentito ad Ennio Marra, a Daniele Vescovi ed a Paolo Montesi che hanno "surrogato" l'assenza di Ninetto.

E forse un piccolo grazie va anche all'autore per la sua fatica di fissare sulla carta un pezzetto di quei ricordi di cui si è trovato custode prima che svanissero, come ogni cosa, nella nebbia del tempo.

*Giacomo Mauro*

## Electrorubber : non tutto è da buttare.

Per Electrorubber si intende un modello ad elastico equipaggiato con un motore elettrico al posto della matassa di gomma. Ce ne sono in giro sia radio assistiti che a volo libero. In Italia questo tipo di modello nasce alla fine degli anni ottanta; al Concorso Nazionale di Molinella (BO) vince Micheli di Viareggio, su diversi partecipanti con modelli old timer ad elastico, muniti di comando radio.



Il Lanzo Stick di Luigi Micheli di Viareggio, che vinse a Molinella nel 1991

senta una evoluzione di comodo del modello ad elastico radio assistito; gli Electrorubber sono venuti fuori non nell'ottica dello spirito SAM, ma per il puro gusto di far volare vecchi modelli, senza le complicazioni della matassa elastica.

Le risultanze pratiche dicono:

- 1 - che la gomma ha più potenza rispetto al motore elettrico imposto dal regolamento, a parità di peso tra la matassa elastica ed il complesso motore-regolatore-batteria,
- 2 - che la quota raggiunta dal modello (sia con l'elastico sia con il motore elettrico) è la stessa, a parità di durata del funzionamento del propulsore.

Il decollo da terra era obbligatorio e alcuni modelli raggiunsero il pieno a 3'. Ferdinando Galè ne ha fatto una panoramica a livello internazionale sulla rivista *Silent Flight* del marzo 1993.

Nel regolamento Sportivo della SAM è già prevista la categoria OTER (modelli muniti di matassa elastica radio assistiti, di progetto anteriore al 1951). Nulla vieta di aggiungere la sottocategoria OTER/SPEED.

Il motore elettrico al posto della matassa elastica rappre-



Lo slovacco Fero Swiety, nuovo presidente della SAM Europa con il suo electrorubber CSODA 1950

Per gli eventuali appassionati, aggiungo che il regolamento americano AMA e quello europeo SAM impongono una motorizzazione elettrica omogenea:

- a - motore a spazzole SPEED mod. 300 con riduttore ed elica max 10"
- b - motore a spazzole SPEED mod. 280 con elica in presa diretta max 8"
- c - motore brushless max 70 W, con elica in presa diretta max 8"

Batteria libera max 7,4 volt

Durata motore max 60"

Tempo di volo: 7'

L'intero complesso radioelettrico pesa circa 120 grammi.



Una relazione costruttivo/teorico/pratica sugli Electrorubber apparirà negli Atti del Convegno sul Volo Libero programmato a Milano dalla FIAM per il mese di novembre 2014.

Per i puristi, che vogliono fare volare vecchi modelli ad elastico ancora con la mazzetta di gomma, faccio sapere di avere recuperato dalle cose del povero Pelliccia circa 10 Kg di elastico nuovo 1x6 TAN 2, che posso cedere allo stesso prezzo pagato agli eredi (Euri 50 al Kg, spese postali comprese).

*Mario Gialanella  
tel.339.7446741*

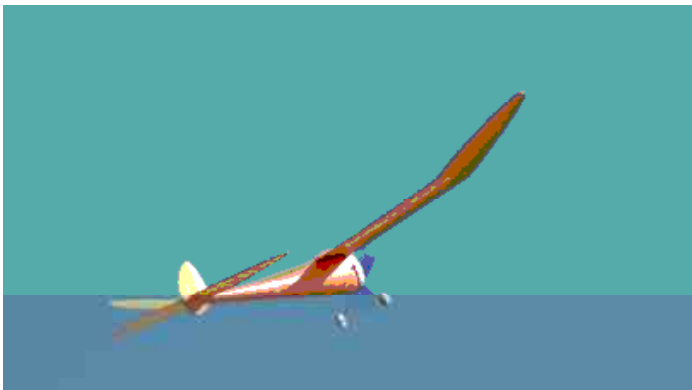
*Pubblichiamo volentieri queste note di Mario, precisando che sia la gara nazionale di Molinella del 1991, sia il citato bel lavoro di Galè del 1993 su Silent Flight non avevano nulla a che fare con gli Electrorubber. Si trattava di modelli ad elastico radioassistiti. (NdR)*







la bella pianta del PILADE



il PILADE ceco in volo



## Gran Prix dell'Etna 2013 Ramacca - 7 e 8 dicembre

Ormai è una certezza, tutte le manifestazioni che organizziamo a dicembre sul bellissimo campo volo di Ramacca sono bacciate dalla fortuna. Quest'anno tutto sembrava nascere sotto cattivi auspici, a cominciare dalla scelta delle giornate. Tradizionalmente il nostro raduno si svolge il primo fine-settimana di dicembre, ma quest'anno la prima domenica cadeva il primo dicembre ed il sabato precedente il 30 di novembre. Primo segnale negativo. Decidiamo di spostare tutto al sabato ed alla domenica successiva, il sette e l'otto dicembre. Cominciamo ad inviare le prime email di invito agli amici che tradizionalmente hanno sempre partecipato al nostro evento, ma - chi per un motivo, chi per un altro - ci fanno sapere che quest'anno non potranno partecipare. Secondo segnale negativo. Previsioni meteo: certo siamo abituati a rischiare scegliendo il mese di dicembre, ma quest'anno le previsioni meteo erano veramente brutte, anche il famoso calendario di Frate Indovino non prevedeva niente di buono. Terzo segnale negativo.



Romeo Letor ed il G.R.63

Stavamo quasi per rinunciare quando il 31 di ottobre mi arriva per email la prima iscrizione. Era del carissimo amico Francesco Posa di Bari. Qualche giorno dopo, per lettera, con tanto di francobollo vero, mi arriva da Napoli la seconda iscrizione, quella di Francesco Scarfì. Fantastico. Ormai era fatta, dovevamo rischiare, soprattutto per coloro che venivano da lontano. Giorno dopo giorno le iscrizioni timidamente aumentavano. Arriviamo all'ultimo sabato di novembre: pioggia. Prima domenica di dicembre: vento e pioggia. Non ci crederete ma questo è stato il primo segnale positivo. Il secondo segnale positivo è arrivato con il centraggio dell'obiettivo dei venti partecipanti alla manifestazione e l'iscrizione, nelle cinque categorie in gara, di quarantaquattro modelli. Il terzo segnale positivo, quello che ci ha dato la certezza della riuscita della manifestazione è arrivato la mattina del sabato 7 dicembre. Sole splendido, temperatura primaverile ed assenza di vento. Si poteva cominciare.



Carmelo Bruttaniti  
e il suo SOKOL

## Sabato 7 dicembre

Di buon mattino, dopo una abbondante colazione, arriviamo al campo. Subito dopo arrivano i concorrenti, baci e abbracci e comincio ad incassare i “soliti” complimenti per la bellissima giornata. Si regolarizzano le iscrizioni, consegno la tradizionale mattonella e dopo un breve briefing, alle 10,00 inizia la gara. Tre categorie in programma: Texaco, 1/2 A Texaco e 1/2 OT Elettrico

per un totale di venticinque modelli. Come direttore di gara ho scelto la formula di far concorrere quanti più modelli in volo contemporaneamente, in modo che le condizio-



il Red Hawk di Turi Russo



un bellissimo Sinè

ni di lancio siano uguali per tutti e poi è più spettacolare veder partire tanti modelli contemporaneamente. Per ogni lancio si ha una gara nella gara. L'unica limitazione è dovuta dal numero dei cronometri a disposizione, sette, per cui solo nella 1/2 OT elettrico, dove i concorrenti erano 14, ho dovuto effettuare due manche per ciascun volo. I voli si svolgono tranquillamente per tutto il gior-

no, interrotti solo per il pranzo a base di salsicce e carciofi alla brace.

Alla fine, nella categoria Texaco, il Long Cabin di Antonio Colasanzio ha la meglio sul Tomboy di Giacomo Mauro, Romeo Letor supera con facilità Salvo Spina nella 1/2 A Texaco, anche perché lo stesso Salvo Spina è impegnatissimo nel battere Franco Trovato e gli altri dodici agguerriti concorrenti della 1/2 OT Elettrico.

La serata si conclude con la classica cena al “Paradiso della Zagara”, dove ancora una volta lo Chef Pippo da dimostrazione della sua arte culinaria.

l'Albatros di Francesco Scarfi





### **Domenica 8 dicembre.**

Giornata con qualche nuvola, ma lo stesso piacevolissima, trascorsa senza nessuna fretta.

Altre due categorie in programma, OTVR ed OT Elettrico RA, per un totale di 19 modelli in gara. Stessa procedura di gara del giorno precedente. Al termine della giornata l'OTVR vede Carmelo Bruttaniti, con il suo Sokol prevalere su Turi Russo che gareggiava con il nuovo e fiammante "The Red Hawk". Nel l'OT Elettrico RA, conferma la grande capacità costruttiva e soprattutto di pilota Giulio Blasi, che si piazza con i suoi due modelli ai primi due posti distanziando di misura Franco Trovato ed altri sette concorrenti.

Il Gran Prix dell'Etna 2013 si chiude con la tradizionale premiazione in mezzo al campo con lo sfondo dell'Etna, innevato, bellissimo nella sua imponenza.

Le classifiche in breve (i primi tre per categoria):

#### OTVR

1	Bruttaniti Carmelo	Sokol 1950	pt. 633
2	Russo Salvatore	Red Hawk	574
3	Posa Franco	Eik 38 - Astrale	533

#### OT Elettrici

1	Blasi Giulio	Baby Mercury '48	pt. 1230
2	Blasi Giulio	Kerswap '42	1183
3	Trovato Franco	Privateer '39	1068

#### Texaco

1	Colasanzio Antonio	Long Cabin	pt. 1984
2	Mauro Giacomo	Tomboy	293
3	Russo Salvatore	Privateer '39	80

#### 1/2 OT Elettrici

1	Spina Salvatore	Kerswap '42	pt. 985
2	Trovato Franco	Champ. '46	935
3	Russo Salvatore	KL 61 '49	813

#### 1/2A Texaco

1	Letor Romeo	Zipper	pt. 1573
2	Spina Salvatore	Kerswap '42	1160
3	Scarfi Francesco	Sinè '46	938

Tutte le foto ed il video del raduno possono essere visti al seguente link

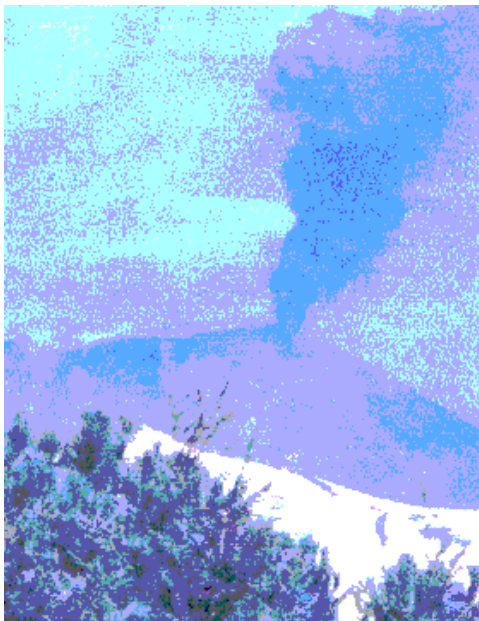
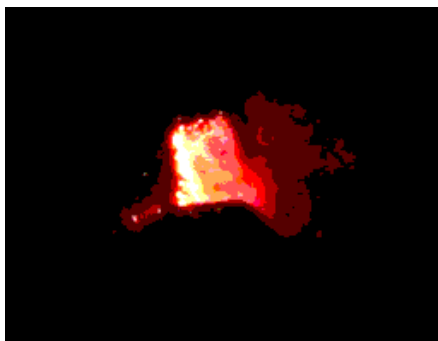
<http://www.webalice.it/carlo.minotti/>

*Carlo Minotti*

## 7° Prova GIP 46 - ACIREALE 15 Dicembre 2013

Il giorno 15 Dicembre i modellisti Siciliani che praticano la categoria GIP 46 della SAM 2001 si sono riuniti ad Acireale (CT) per l'ultima prova del Campionato Nazionale. Presenti ben 19 modellisti con 25 modelli, la gara purtroppo è stata disturbata dalla cenere vulcanica proveniente dall'Etna, il quale nella serata del sabato ha aumentato la sua attività stromboliana. L'ENAC, per sicurezza domenica ha chiuso gli aeroporti di Fontanarossa e Comiso ai voli civili che sono stati riaperti solo martedì.

Nelle foto sotto, inviateci dal Direttore di Gara Pietro Angelini, la fontana di lava incandescente della sera precedente e la nuvola di cenere del mattino che fortunata-



mente si dirigeva verso Giarre.

Alle nove e mezzo circa venivano concluse le iscrizioni con relativa punzonatura dei modelli, controllati nelle misure per definire l'appartenenza alla categoria Standard o Modificata.

I voli dei modelli nella prima mattinata si sono svolti regolarmente, anche se la resa dei motori non era costante:

verso le 13,30 sui tavoli e sulle auto si cominciava a depositare un leggero velo grigio, chiaro segno che il vento anche se leggero era cambiato ed il pulviscolo aveva raggiunto anche Acireale, per cui per evitare danni ai motori si decideva di non effettuare il secondo lancio, avendo fortunatamente concluso in tempo il primo.

Alla pagina seguente, Giancarlo Buoso alla punzonatura del suo modello Standard con il motore T.T.15, Raimondo Comito col modificato G20/15, in secondo piano Leonardo Garofali e il piccolo Alberto Catalano di 5 anni in attesa della punzonatura con Maurizio Anastasi.



Nelle foto seguenti, momenti delle iscrizioni e la prenotazione degli arancini, cibo prediletto in Sicilia ; si riconoscono Leonardo Garofali, Giorgio Sighinolfi, Maurizio Anastasi e Francesco Pistarà. In campo erano presenti Francesco Anastasi ,sempre presente alle gare sin dal 1954 ed il più giovane Alberto Catalano, raggiante con il suo nuovo modello.



Si è anche esibito con magnifiche evoluzioni anche Domenico Speranza, in attività da 50 anni, con il suo acrobatico.



La giornata sin dal mattino meteorologicamente favorevole con un sole che forniva una temperatura di oltre 15°, quasi primaverile, assenza totale di vento e pressione atmosfera sui 1000 mb, con umidità al 67%. Peccato che l'Etna ci abbia costretto a ridurre ad un solo lancio la gara, ma proseguire significava sacrificare gli accoppiamenti con il rischio di lappatura repentina. Sotto, il tavolo della punzonatura e quello dei premi con le ceramiche ricordo, predisposte ad hoc da Francesco Castro.





## La classifica

	Concorrente	città	motore	tempo	velocità
1	Castro Francesco	Acireale	G20 g	21,35	68,62
2	Tuccari Giuseppe	Catania	OS 15 LA	21,27	166,13
3	Maugeri Pietro *	Acireale	G20 g	22,60	159,29
4	Pistarà Francesco	Acireale	G20 g.	22,61	159,22
5	Buoso Giancarlo *	Bologna	TT 15	22,78	158,03
6	Tuccari Lorenzo	Catania	OS 15 LA	23,50	153,19
7	Comito Raimondo	Palermo	G20 g.	23,97	150,19
8	Maugeri Pietro	Acireale	G20 g.	24,15	149,07
9	Avoilo Giuseppe	Catania	OS 15 LA	24,18	148,88
10	Nicosia Salvatore	Catania	G20 g.	24,35	147,84
11	Capuano Francesco	Termini Imerese	G20 g.	24,51	146,88
12	Garofali Leonardo	Bologna	G20 g.	26,66	135,03
13	Anastasi Francesco *	Siracusa	G20 g.	26,94	133,63
14	Anastasi Maurizio *	Siracusa	G20 g.	27,45	131,15
15	Maugeri Antonio	Acireale	G20 D.	7,88	129,12
16	Catalano Alberto *	Augusta	OS 15 LA	28,70	125,44
17	Rocca Orazio	Acireale	G20 g.	28,79	125,04
18	Scrima Vincenzo *	Palermo	OS 15 LA	29,45	122,24
19	Anastasi Francesco	Siracusa	G20 g.	30,70	117,26
20	Scuderi Giovanni *	Ragusa	G20 g.	31,02	116,05
21	Anastasi Maurizio	Siracusa	G 20 g.	32,03	112,39
22	Sighinolfi Giorgio	Modena	G20 g.	0,00	0,00

I concorrenti con modelli standard sono contrassegnati da un asterisco (\*)

Palermo, 18 dicembre 2013

*Vincenzo Scrima*

*Nella pagina seguente trovate le classifiche finali del Torneo GIP-46 e del Trofeo Garofali limitatamente ai primi dieci classificati*







## CALENDARIO PROVVISORIO ATTIVITA' OLD TIMER (e non solo) 2014

2 Feb	Zanica BG	Tavolettata VVC	P. Riboli	035-657079
9 feb	Montorso VI	Mostra scambio	G. Zenere	335-6130031
8/9 Mar	Verona	Model Expo Italy	G. Carbini	0424-35058
16 Mar	Siena	Memorial P. Nepi Coppa Texaco a squadre	F. Pianigiani	0577-331301
23 Mar	Malpensa VA	Raduno VVC, GIP-46 mostra motori	A. Zana	
5 Apr	Modena	Memorial Amato Prati mostra motori	T. Bortolai	347-0756660
6 Apr	Sassuolo MO	Raduno VVC, GIP-46 mostra motori	M. Castagnetti	335-6227865
27 Apr	Nove VI	Raduno VVC, GIP-46 mostra motori	G. Carbini	0424-35058
11 Mag	Valenza Po AL	Gara Cisalpino F2B		
17/18 Mag	Lugo Romagna RA	Trofeo F. Baracca F2A-C	L. Lanzoni	0545-34600
25 Mag	Aprilia RM	Coppa Tevere formula Sport 2001	C. Santoni	339-1165277
25 Mag	Sassuolo MO	Gara VVC FAI	G. Cocchi	3483380726
15 Giu	Campo Felice	Raduno RC/VL—Gare postali	C. Santoni	339-1165277
15 Giu	Valdagno VI	Raduno VVC, Gara Cisalpino F2B	G. Zenere	335-6130031
22 Giu	Cirié TO	Gara Cisalpino F2B e FAI		
22/27 Giu	Valle Gaffaro FE	12° Campionato Europeo OT	M. Baccello	331-3603841
29 Giu	Grotte S. Stefano VT	Coppa Tuscia	A. Riccardelli	338-2784907
28/29 Giu	Chiasiellis UD	Coppa Hangar 82 F2A-C e GIP-46	M. Giroto	335-1318415
6 Lug	Lugo Romagna RA	Raduno VVC, GIP-46 mostra motori	L. Lanzoni	368-607198
6/7 Set	Lugo Romagna RA	51^ Coppa d'Oro F2A-B-C-D	L. Lanzoni	368-607198
13/14 Set	Gualdo Cattaneo PG	Concorso Nazionale OT OT, VL, VVC	C. Santoni	339-1165277
21 Set	Vari	Old Timers Anniversary Day	G. Carbini	0424-35058
28 Set	Chiasiellis UD	Raduno VVC, GIP-46 mostra motori	M. Giroto	335-1318415
19 Ott	Aprilia RM	Tex, 1/2A tex (Trofeo Ehling), Cucù, OTVR	C. Santoni	339-1165277
8/9 Nov	Cartigliano VI	Memorial Ninetto Ridenti -mostra motori	G. Carbini	0424-35058
21 Dic	Acireale CT	Raduno VVC e GIP-46	F. Castro	349-4534598

### Da definire

Mar/Apr	Termini Imerese	Raduno VVC e GIP-46	F. Castro	349-4534598
Set	Acireale CT	Raduno VVC e GIP-46	F. Castro	349-4534598
Nov	Milano	X convegno di tecnica aeromodellistica	G.F. Maggi	02-4405274

## ISTRUZIONI PER L'USO

**Segreteria** c/o: Giuseppe CARBINI - via Monte Cauriol, 22 - 36061 Bassano del Grappa (VI)  
tel. 0424.35058 - 340-3541669 - E-mail: info@sam2001.it

### Per l'iscrizione:

Quota sociale: € 30.00 / Assicurazione: € 20.00 \_ *Pagabili tramite:*

Carta PostePay n.: 4023 6009 0046 5149 - C.F. CRBGPP40E31B745Y

Bonifico su IBAN: IT46 X 01005 60160 0000 0000 4648 - SWIFT-BIC: BNLIITRRXXX

Paypal sulla casella e-mail giuseppe.carbini@teletu.it (con maggiorazione 4%)

**Servizio arretrati:** sono disponibili tutti i numeri a € 1.50 cadauno + spese postali

**Adesivi:** piccoli € 0.25 cadauno - grandi € 0.50 - vetrofanie € 0.75 + spese postali

**Serie CD** preparati da Tom Wilk e Corrado d'Aumiller con raccolte articoli e disegni € 5.00 cadauno più spese postali

**Archivio disegni** elettronico: è in continua evoluzione e l'archivio condiviso funziona grazie al contributo di tanti amici. Sinora è stata soddisfatta la stragrande maggioranza delle richieste.

**La Redazione** c/o: Daniele Vescovi - Viale Olanda, 2 - 44123 Ferrara

tel. 0532.63407 - 333-1288763 - E-mail: daniel38@alice.it

Le collaborazioni dovranno pervenire, possibilmente tramite posta elettronica, entro la fine dei mesi dispari.

Le foto dovranno essere accompagnate dal nome dell'autore e da una sintetica didascalia.

La Redazione si riserva il diritto di scelta sugli elaborati ricevuti e di adattare i testi alle esigenze editoriali.



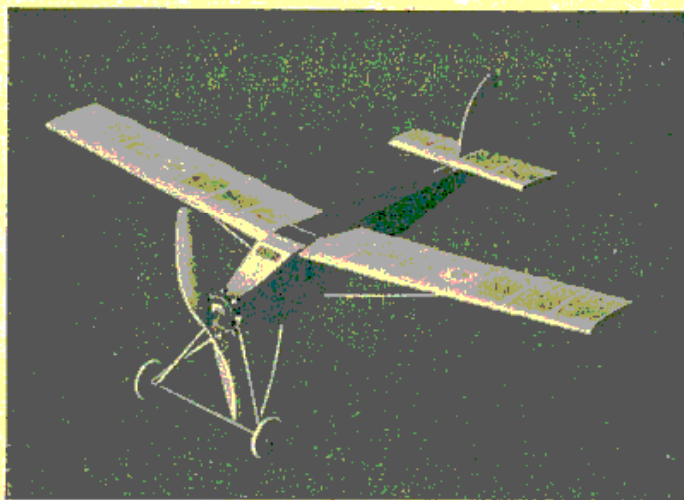
## FABBRICA GIOCATTOLI SCIENTIFICI ISTRUTTIVI

Aeroplani, Dirigibili,  
Paracadute, Motori ad aria  
compressa. - Scatole complete  
per costruirsi modelli volanti.  
Eliche, Elastico, ecc. — Pezzi  
separati per dilettanti.

**AEROPLANI con garanzia di volo  
da Lire 15 in più**

Chiedere il catalogo modelli volanti  
che sarà inviato gratis.

**ONORATO ISACCO - TORINO**  
15 - Via Verres - 15



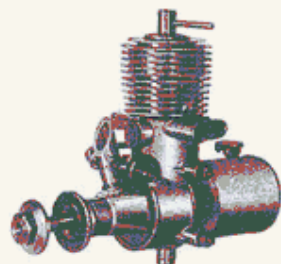
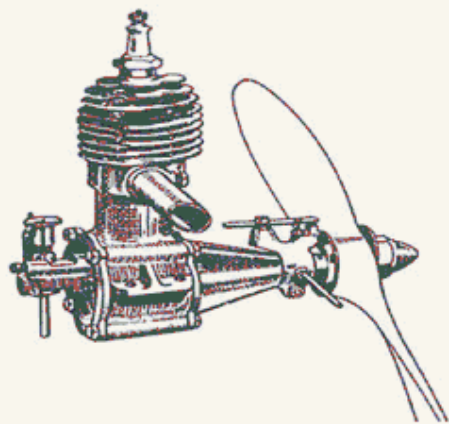
Il Catalogo generale - con 200 illustrazioni - si spedisce contro invio di  
Lire TRE in francobolli

da l'Aquilone n. 4 del 1931



# 14<sup>a</sup> MOSTRA ed ESPOSIZIONE AMATO PRATI

## Micromotorismo d'Epoca e costruttori amatoriali



## Memorial "AMATO PRATI"

**Sabato 5 Aprile 2014**

dalle ore 9 alle ore 16

Presso : Polisportiva Saliceta San Giuliano  
Stradello Chiesa Saliceta San Giuliano 52 Modena

44°37'35.41"N 10°54'00.75E

A.I.A.S. SAM ITALIA chapter62 e S.A.M. L'Aquilone Chapter 2001  
indicono  
e Tiziano Bortolai organizza  
info : [samitalia@libero.it](mailto:samitalia@libero.it)  
prenotarsi entro e non oltre il 2 aprile



**Coppa**

**Paolo**

**Nepi**

**Cat. TEXACO**

**Siena Pian del Lago  
Campo di volo r.c. dell' ASA Siena**

**16 Marzo 2014**

Dedicata al ricordo di un grande Amico che, troppo presto, ha dovuto lasciarci, L'Associazione Senese Aeromodellisti (ASA) sotto l'egida del SAM 2001 promuove una manifestazione denominata:

## **“COPPA PAOLO NEPI”**

Gara nazionale individuale e per squadre Cat. TEXACO  
La Gara avrà luogo a Siena - Campo di Volo r.c. Pian del Lago  
**Il giorno 16 Marzo 2014**

### **1) ISCRIZIONI**

#### ➤ Individuali

Soci SAM € 10,00 a modello

Soci Non SAM € 15,00 a modello

#### ➤ Squadre

Ogni squadra composta da due (2) concorrenti anche provenienti da Club o Città diverse € 10,00

-Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 13 Marzo 2014 a:

➤ Pianigiani Franco Via P. Nenni 15 Siena  
Email: [franco.pianigiani@gmail.com](mailto:franco.pianigiani@gmail.com),  
Tel 0577 311301

➤ Lisini Baldi Lorenzo, Via dei Pispini 86,  
Email [lorenzo@lisini.com](mailto:lorenzo@lisini.com),  
Fax 0577 844219

**Non si accettano iscrizioni sul campo.**

### **2) PREMI**

#### **Individuali**

1° Classificato COPPA + 3 Bottiglie vino di Montalcino

2° Classificato COPPA + 2 Bottiglie vino di Montalcino

3° Classificato COPPA + 1 Bottiglie vino di Montalcino

4° Medaglia

5° Medaglia

#### **Squadre**

1° Classificato COPPA + 2 Bottiglie vino di Montalcino

**A tutti i partecipanti verrà assegnato un ricordo della gara**

### 3) REGOLAMENTO

- Sarà applicato il regolamento SAM 2001 attualmente in vigore
- La gara si svolgerà su 3 (tre) lanci tutti validi

### 4) LOGISTICA

Domenica 16/03/2014

Ore 08,00 Ritrovo sul campo, regolazione iscrizioni e briefing

Ore 09,00 / 12,00 - 1° e 2° Lancio

Ore 12,00 / 14,30 - Pausa

Ore 14,30 / 16,00 - 3° Lancio

Ore 17,00 - **Premiazione**

### 5) FREQUENZE

Sono ammesse solo le frequenze omologate;  
MHz 35, MHz 40, GHz 2,4

### 6) ASSICURAZIONI

Ogni concorrente dovrà essere munito di valida assicurazione.

L'Organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi nel corso della gara.

**PARTECITATE NUMEROSI**

**GRAZIE**



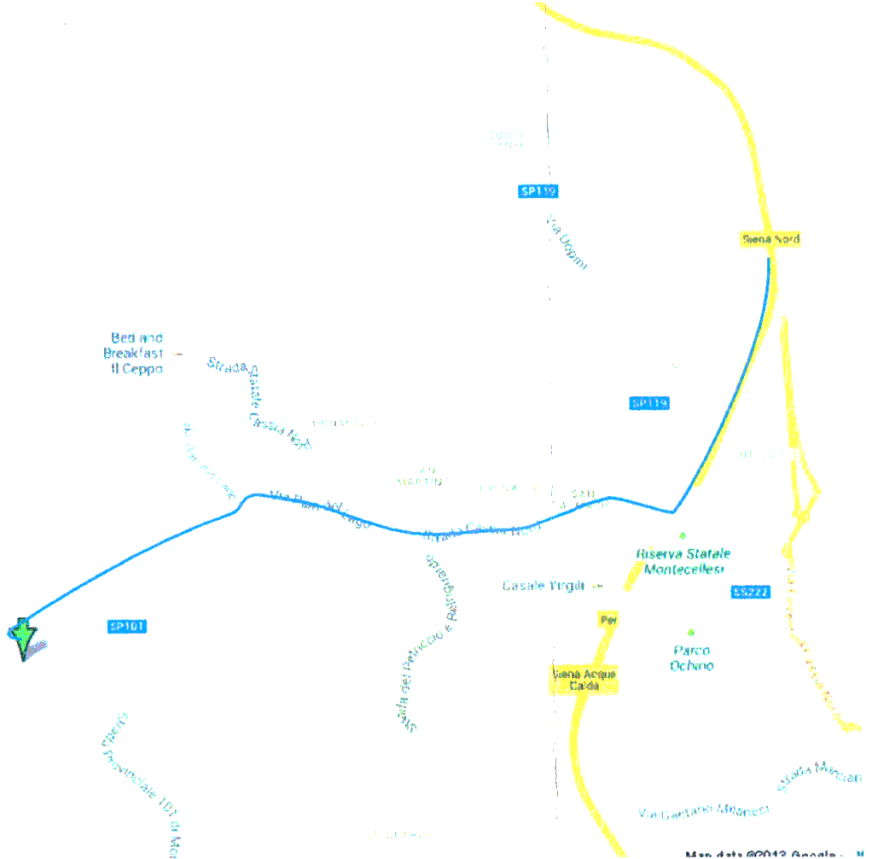
**[www.asasiena.it](http://www.asasiena.it)**

Provenendo sia da Roma che da Firenze, Uscire a Siena Nord, procedere verso Siena, alla prima rotatoria (Fontebecchi) prendere a destra per la SS2 Cassia.

Dopo la seconda rotatoria procedere per 700 mt, oltrepassare la strada sulla sinistra per Belriguardo - Montalbuccio e quindi prendere la successiva strada sulla sinistra dopo mt. 100 per **PIAN DEL LAGO** **CELSA**. Alla fine della strada, dopo una forte discesa, c'è un incrocio, seguire sempre le indicazioni **S.COLOMBA** **CELSA** prendete a sinistra e dopo mt.300 altro incrocio, prendete a destra, dopo Km 1 arrivo.

COORDINATE GPS: 43,337711; 11,254613

## BENVENUTI



**Franco Pianigiani 0577 311 301**  
**Lorenzo Lisini Baldi 348 35 29 766**